

Sport & società

L'appuntamento quest'anno è per mercoledì 10 settembre dopo i Mondiali di Parigi

Domenica 17 agosto sull'Altopiano di Brentonico la gara di corsa in montagna

Torna la «San Giacomo-Altissimo»

BRENTONICO - Domenica prossima, 17 agosto, per il quarto anno consecutivo il Crus Ottica Guerra Pedersano organizza la gara in salita a cronometro «San Giacomo-Altissimo», una manifestazione che è tornata negli anni duemila dopo le edizioni degli anni '70/'80. Ora che questa specialità è prodiga di risultati anche a livello internazionale, la «San Giacomo-Altissimo» si inserisce in un calendario nazionale di corsa in montagna folto di appuntamenti a vario livello.

«Abbiamo cercato di organizzare una competizione di un certo livello - commenta Claudio Pedri, presidente del Crus -, crediamo in linea con le aspettative del podista». La manifestazione è inserita nella terza edizione del circuito «Dal Baldo al Brenta». Il primo concorrente partirà alle 9.30; saranno in ga-

re le categorie junior, promesse, senior e tutte quelle degli amatori/master, maschili e femminili. Si parte dai 1190 metri di San Giacomo ed in 5 km di salita e 900 metri di dislivello si arriva al rifugio Monte Altissimo. Iscrizioni entro il 14 agosto (fax 0464-410010; per informazioni: e-mail: pedcla@infinito.it, internet: www.cruspedersano.it), 6 euro di quota di iscrizione.

g. l.

OGGI I FUNERALI DI PICCOLROAZ



Si svolgeranno questa mattina alle ore 10 nella chiesa di Sant'Antonio a Lizzanella i funerali di Gianni Piccolroaz (nella foto con la maglia della Wilier Triestina), il primo ciclista professionista roveretano, morto l'altra notte alla clinica Solatrix. Attorno i figli Ivan e Mauro, ai familiari e ai parenti di Gianni si stringeranno amici e conoscenti per dare l'ultimo saluto a uno sportivo che ha legato il suo nome agli anni del ciclismo eroico. Piccolroaz, che da dilettante ha vinto tre giri della Bolghera, ha corso due giri d'Italia a fianco di Fausto Coppi e Gino Bartali.

«Palio» verso i 40 anni di spettacolo

La primatista italiana del triplo Magdeleine Martinez impegnata nel «Palio» dello scorso anno (foto Piero Cavagna)

Il «Palio della Quercia», tradizionale appuntamento di fine agosto con l'atletica mondiale, quest'anno si sposta di qualche giorno rispetto alla data tradizionale. Gli ultimi 10 giorni di agosto sono occupati dai campionati del mondo a Parigi e quindi Rovereto ha trovato collocazione nel calendario internazionale mercoledì 10 settembre, in notturna.

A pochi giorni dalla conclusione della rassegna iridata e tre giorni prima della finale del Grand Prix a Montecarlo il «Palio» si trova collocato in una data favorevole per avere ancora una volta in campo i grandi campioni dell'atletica italiana e mondiale.

La Quercia Marsilli, cui fa capo il comitato organizzatore presieduto da Edo Benedetti,



Nel meeting della Quercia sono passati atleti di 81 nazioni e tantissimi campioni

PROGRAMMA

Questo il programma tecnico del 39° Palio Città della Quercia (mercoledì 10 settembre):

GARE MASCHILI

- metri 100
- metri 400
- metri 800
- metri 5000
- metri 110 hs
- metri 2000 siepi
- salto in alto
- salto triplo
- giavellotto

GARE FEMMINILI

- metri 200
- metri 800
- metri 400 hs
- salto in lungo
- salto con l'asta

affiancato dal vice Renzo Azolini e dal direttore generale Carlo Giordani, sta profondendo tutti gli sforzi possibili per allestire ancora una volta un grande spettacolo di atletica, pur dovendo fare i conti con risorse molto limitate rispetto agli standard internazionali.

Rovereto vanta anche il primato di essere rimasto, dopo l'uscita di scena della «Pasqua dell'atleta» di Milano, il meeting più antico dell'atletica su pista in Italia. Alla soglia dei 40 anni (ed anche il prossimo anno l'appuntamento sarà a inizio settembre, dopo le Olimpiadi di Atene) vanta un albo d'oro straordinario, con la presenza di atleti di ben 81 nazioni di tutti i continenti ed oltre un centinaio di campioni olimpici e mondiali che sono stati

fra i protagonisti su pista e pedane dello stadio Quercia.

Provincia di Trento, Comune di Rovereto, Regione, Comprensorio, Bim, Apt di Rovereto sono gli enti che hanno assicurato il loro sostegno accanto ai principali sponsor privati (Salumificio Marsilli, Unicredit Banca, Marangoni, Trentino Servizi, Felicetti, Grafindustria Manfredi, Alpikom, Asics, Rigoni Sport).

Ci sarà anche quest'anno una consistente copertura televisiva, con diretta su Rai Sport Sat e differita su Rai Tre. Previsiva anche la trasmissione in diretta su Rtrr, oltre alla copertura offerta da alcuni network stranieri.

La presentazione ufficiale lunedì 8 settembre alle 10.30 presso il Salumificio Marsilli.

L'IDEA della sottoscrizione è proposta dal giornale «l'Adige» a

tutta la comunità trentina e a tutti coloro che, per simpatia, affinità o semplicemente amore per l'arte possono desiderare di essere compartecipi dell'iniziativa, accomunati dall'amore per l'arte e dall'orgoglio per la propria terra e per le istituzioni che come il MART la rappresentano e ne tengono alto il nome.

■ Perché? Per proporre l'acquisto di un'opera il cui «Valore» sia eticamente congruo e ragionevole. Questa è la filosofia che sta alla base dell'iniziativa. L'acquisto, cioè, di un'opera di riferimento, ad un prezzo congruo ed «eticamente sostenibile», per dare un segno della volontà dei «trentini» e della comunità di contare in questo particolare momento.

■ Un sogno? Una sfida? Insieme si può! In ogni caso c'è la massima libertà di sottoscrizione. L'obiettivo è quello di coinvolgere nell'iniziativa tutte le componenti della società civile.

■ I versamenti potranno essere effettuati su: c/c n° 117749 presso la Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine intestato «ARTE PER IL MART» - ABI 03599 - CAB 01800. I nomi dei sottoscrittori (assieme eventualmente al titolo o ruolo sociale, e alla cifra devoluta) appariranno sulle pagine de «l'Adige» dedicate all'iniziativa. Il giornale si impegna a pubblicare i risultati economici della sottoscrizione.

l'Adige



SOTTOSCRIZIONE PER DONARE UN'OPERA AL MART

Un Comitato di saggi-garanti presieduto da Sergio Gelmi di Caporiacco, (presidente del CDA della editrice de «l'Adige», è composto da: Isabella Bossi Fedrigotti (scrittrice, per gli Amici del

C/C N° 117749 presso Cassa Centrale Casse Rurali Trentine intestato «Arte per il Mart» ABI 03599 - CAB 01800

Insieme si può

Per informazioni e comunicazioni: «ARTE PER IL MART» tel. 0461/886280 fax 0461/886214 e-mail: artepermart@ladige.it

Mart), Giordano Raffaelli (presidente Associazione Gallerie d'Arte Aspart), Pierangelo Schiera (coordinatore comitato scientifico Mart), Fabio Bartolini (presidente Associazione «Amici dell'Arte Contemporanea»), Marco Pradi (presidente Corte d'Appello di Trento), Claudio Cella e Ezio Marsilli (Comitato Coordinamento Interclub Service), Massimo Egidi (rettor Università di Trento) Arnaldo Loner e Danilo Curti-Feininger (l'Adige), determinerà la scelta di un pacchetto di opere che idealmente possano rappresentare un tassello importante nella collezione permanente del museo. Opere realizzate con tecniche diverse, di autori locali, nazionali o internazionali, legate al linguaggio del moderno o del contemporaneo. La scelta sarà determinata naturalmente in concerto con il MART.

■ Il valore stimato delle opere dovrà, nelle intenzioni dei promotori dell'iniziativa, aggirarsi all'incirca tra i 200.000 ed i 300.000 Euro, cifra stimata come raggiungibile nei tempi previsti per la sottoscrizione. La sottoscrizione avrà una durata di circa 6 mesi.

■ La scelta finale di una sola opera sarà determinata dal comitato dei saggi-garanti, in sintonia con le indicazioni espresse dai lettori attraverso un referendum promosso dal giornale. Sarà obbligo degli organizzatori fare in modo che l'opera acquistata venga inserita a tutti gli effetti nelle collezioni del MART e che i sottoscrittori siano nominati nei modi e con le formule più consone, come «Amici» e «Benefattori» del Museo stesso. Per i sottoscrittori saranno promosse delle occasioni di incontro e dibattito sui temi dell'arte moderna e contemporanea.

Successi in serie e piazzamenti di prestigio per il sodalizio di Mauro Galvagni Fava, Colorio, Fondriest e Miotto Tennis club C10, estate alla grande

Si è conclusa la fase di qualificazione alla Fun Cup Open 2003 che ha visto quattro formazioni del Tennis Club C10 contendersi l'accesso al Master finale che si giocherà a Portorose a metà ottobre. Andrea Gazzini, Alessandro Maronato, Marco Bee, Andrea Colorio e Sabadino Razzino rappresenteranno il club roveretano in questo importante appuntamento, confrontandosi con le oltre 100 formazioni presenti e cercando di migliorare il terzo posto conseguito nel 2000. In attesa degli ultimi appuntamenti costituiti dalla «C10 Cup», dal torneo sociale e dal quadrangolare di Cavareno, gli atleti del C10 si stanno ben comportando nei numerosi tornei open e del Grand Prix Trentino. Andrea Fava, atleta di punta della formazione di Serie C campione provinciale, ha trionfato nel torneo nazionale open «Terme di Sirmione», sconfiggendo in finale il quotato veronese Alberto Tirelli per 6-1 7-5. Successo meritato per il portacolori del



Michele Fondriest (Tc C10)

Tc C10, che in semifinale aveva superato la testa di serie n.1 il lombardo Andrea Agazzi. Note liete dalla Germania, dove Tomaz Berendijas, impegnato nel-

la Badenliga, ha riportato alcune importanti vittorie contro atleti compresi nella graduatoria Atp. L'alto livello di questa competizione gli consentirà di accumulare una significativa esperienza, utile nei prossimi impegni che lo vedranno protagonista con il Tc C10.

Nel circuito provinciale Marco Manica è arrivato in semifinale ai tornei di terza categoria di Torbole e Borgo. In coppia con Andrea Gazzini si è poi confermato tra i protagonisti delle gare di doppio con la semifinale di Pergine e i quarti di finale a Borgo. Anche gli altri giovani del club sono competitivi: vittorie per Andrea Colorio, Michele Fondriest e Stefano Miotto. Per tutti loro si profila un meritato avanzamento di classifica. La forte partecipazione degli atleti del club presieduto da Mauro Galvagni è un'ulteriore prova della grande vitalità del sodalizio roveretano sempre più protagonista di questa stagione.

G. L.

L'arciere della Kappa Kosmos convocata in nazionale per la gara di Olgiate Olona José Fontana corona il sogno azzurro

José Fontana vestirà la sua prima maglia azzurra il 30 e 31 agosto dopo aver ottenuto il prestigioso primo posto conseguito a Città delle Pieve in occasione della Coppa delle Regioni. L'atleta della Compagnia Kappa Kosmos Rovereto, è stata infatti convocata a vestire la maglia azzurra della nazionale nella specialità dell'arco compound in occasione della gara internazionale di Olgiate Olona (Varese) il 30 ed il 31 agosto prossimi.

Il sodalizio guidato da Oliviero Vanzo nutre la legittima speranza di veder ben figurare la «sua» atleta, che da qualche anno è fulcro delle squadre femminili della Kosmos, prima nell'arco olimpico poi in quello compound. «La nostra fiducia è sicuramente ben riposta - assicura Vanzo -, infatti, conoscendo José, siamo sicuri che il suo impegno sarà il massimo possibile nonostante l'atleta stessa tenda, con umiltà, a sminuire le proprie possibilità. Crediamo giusto inviare un sincero in grande «in bocca al lupo» a questa atleta, che in rappresentanza degli altri atleti della Kappa Kosmos spesso si carica di problematiche di tutti con dedizione, pur nel suo apparente ruvido carattere».

g. l.



José Fontana vestirà l'azzurro

